



Consiglio Regionale della Calabria

**DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA E PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE ALTE PROFESSIONALITA'**



INDICE

Articolo 1 -Oggetto	pag. 3
Articolo 2 - Area delle posizioni organizzative	pag. 3
Articolo 3 - Posizioni di alta professionalità	pag. 4
Articolo 4 - Individuazione e contenuto delle posizioni organizzative e di alta professionalità	pag. 4
Articolo 5 - Fasce di graduazione delle posizioni organizzative	pag. 5
Articolo 6 - Requisiti per il conferimento delle posizioni organizzative	pag. 6
Articolo 6-bis - Fasce di graduazione delle alte professionalità	pag. 7
Articolo 7 - Requisiti per il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle alte professionalità	pag. 7
Articolo 8 - Limiti al conferimento di incarichi di posizione organizzativa e per la valorizzazione delle alte professionalità	pag. 9
Articolo 9 - Procedure per il conferimento delle posizioni organizzative e di alta professionalità	pag. 9
Articolo 10 - Attribuzione delle posizioni organizzative e di alta professionalità	pag. 11
Articolo 11 - Durata	pag. 12
Articolo 12 - Revoca	pag. 12
Art. 13 - Riorganizzazione e trasferimento ad altra struttura	pag.12
Art. 14 - Retribuzione delle posizioni organizzative e di alta professionalità	pag. 13
Art. 15 - Valutazione dei risultati	pag. 14
Art. 16 - Sostituzione del titolare di posizione organizzativa o di alta professionalità	pag. 14
Art. 17- Disposizioni di rinvio	pag. 14





Disciplinare per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e per la valorizzazione delle alte professionalità

Art. 1

Oggetto

1. Le seguenti disposizioni disciplinano l'istituzione, l'individuazione, l'attribuzione degli incarichi, la graduazione, la valutazione delle posizioni organizzative e la valorizzazione delle alte professionalità ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del C.C.N.L. del 31.3.1999 e dell'articolo 10 del CCNL del 22.1.2004, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge e nei limiti delle risorse del fondo destinate alla stesse.
2. Si rinvia, per quanto non previsto dal presente disciplinare, alle disposizioni del CCNL vigente.
3. La disciplina di cui al presente atto costituisce esercizio di poteri datoriali di natura privatistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2

Area delle posizioni organizzative

1. Sono posizioni organizzative le posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità, di prodotto e di risultato:
 - a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
 - b. lo svolgimento di funzioni interamente o prevalentemente non gestionali ma di alta professionalità e specializzazione correlata a diplomi di laurea vecchio ordinamento o specialistica e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione in albi professionali;



- c. lo svolgimento di funzioni interamente o prevalentemente non gestionali correlate ad attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia e/o esperienza.

Art. 3

Posizioni di alta professionalità

1. L'Ente valorizza le alte professionalità della categoria D mediante il conferimento di incarichi nell'ambito della disciplina dell'articolo 8 comma 1 lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31.3.1999, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 del CCNL del 22.1.2004.
2. Sono posizioni di alta professionalità, che costituiscono una particolare tipologia delle posizioni organizzative, le posizioni di lavoro conferite, con assunzione diretta di elevata responsabilità, di prodotto e di risultato:
 - a. per valorizzare, nelle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), specialisti portatori di competenze elevate e innovative, acquisite anche nell'Ente, attraverso la maturazione di esperienze di lavoro in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca o universitario rilevabili dal *curriculum* professionale e con preparazione culturale correlata a titoli accademici (laurea magistrale, laurea specialistica, master universitari, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti), nonché, per alcune specifiche posizioni di lavoro, in possesso di abilitazioni o iscrizioni ad albi;
 - b. per riconoscere e motivare, nelle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), l'assunzione di particolari responsabilità nel campo della ricerca, della analisi e della valutazione propositiva di problematiche complesse di rilevante interesse per il conseguimento del programma di governo dell'ente.

Art. 4

Individuazione e contenuto delle posizioni organizzative e di alta professionalità

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale definisce il numero complessivo delle posizioni organizzative e delle posizioni di alta professionalità tenuto conto:
 - a. dell'intero assetto organizzativo della struttura burocratica del Consiglio regionale;
 - b. della complessità delle singole Unità Organizzative;



- c. del grado di responsabilità da assumere e del livello delle relazioni con soggetti esterni e/o interni;
 - d. dei programmi da realizzare.
2. Il Segretario/Direttore Generale, sentiti i Dirigenti, e previa informazione alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU, definisce con propria determinazione, nel limite delle risorse disponibili destinate al fondo di produttività in sede di costituzione:
- a. il contenuto di ciascuna posizione organizzativa e di alta professionalità;
 - b. i procedimenti, gli atti e i provvedimenti di cui il titolare di posizione organizzativa o di alta professionalità è responsabile;
 - c. gli studi e le ricerche da svolgere;
 - d. l'attività formativa da realizzare e/o le unità di personale da formare o istruire.

Art. 5

Fasce di graduazione delle posizioni organizzative

1. Le posizioni organizzative di cui all'articolo 2, in ragione della diversa tipologia di funzioni e responsabilità che vi ineriscono, sono graduate in I e II fascia, cui corrispondono due diversi livelli di retribuzione sulla base degli elementi che caratterizzano, sotto il profilo funzionale, le linee di attività delle suddette posizioni.
2. Le due fasce sono caratterizzate da gradi diversi di responsabilità e di complessità di funzioni secondo la seguente classificazione:
- I Fascia : responsabilità elevata - da 71 a 100
- II Fascia : responsabilità medio elevata - da 40 a 70
3. La graduazione viene determinata dal Segretario/Direttore Generale in base ai seguenti criteri:
- a. complessità organizzativa;
 - b. intensità delle relazioni;
 - c. competenza professionale;
 - d. strategicità.
4. I criteri di cui al comma precedente vengono stimati secondo lo schema di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.



Art. 6

Requisiti per il conferimento delle posizioni organizzative

1. Il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa è ancorato alla sussistenza di requisiti oggettivi e soggettivi.
2. I requisiti oggettivi attengono alle funzioni ed alle attività da svolgere e richiedono una valutazione della natura e caratteristiche delle attività da realizzare. In particolare costituiscono criteri oggettivi per il conferimento degli incarichi di posizioni organizzative:
 - a. la rilevanza strategica delle funzioni assegnate correlate alle competenze istituzionali della struttura di riferimento;
 - b. complessità delle funzioni assegnate.
3. Costituiscono requisiti soggettivi necessari al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa:
 - a. essere dipendente di ruolo del Consiglio regionale a tempo indeterminato;
 - b. essere inquadrato nella categoria giuridica D;
 - c. possedere un'anzianità di servizio nella categoria D superiore a tre anni se in possesso del diploma di laurea, o cinque anni se in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - d. possedere titoli culturali e requisiti professionali richiesti in relazione alla tipologia ed alla complessità delle funzioni da assegnare ed alla natura degli obiettivi da conseguire;
 - e. non essere stati dichiarati responsabili dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile;
 - f. essere stato valutato attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* almeno una volta nell'ultimo triennio, avendo riportato una valutazione media individuale non inferiore a 75.



4. I requisiti dichiarati dai candidati al conferimento dell'incarico di cui al comma 3 potranno essere verificati anche dalla documentazione acquisita ai fascicoli personali, opportunamente aggiornati.
5. L'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai candidati anche rivolgendosi direttamente agli enti presso i quali gli stessi sono stati acquisiti.

Art. 6-bis

Fasce di graduazione delle alte professionalità

1. Le posizioni di alta professionalità di cui all'articolo 3, in ragione della diversa tipologia di funzioni e responsabilità che vi ineriscono, sono graduate in I e II fascia, cui corrispondono due diversi livelli di retribuzione sulla base degli elementi che caratterizzano, sotto il profilo funzionale, le linee di attività delle suddette posizioni.
2. Le due fasce sono caratterizzate da gradi diversi di responsabilità e di complessità di funzioni secondo la seguente classificazione:
I Fascia : responsabilità elevata - da 71 a 100
II Fascia : responsabilità medio elevata - da 40 a 70
3. La graduazione viene determinata dal Segretario/Direttore Generale in base ai seguenti criteri:
 - a. complessità della struttura;
 - b. intensità delle relazioni;
 - c. competenza professionale;
 - d. strategicità.
4. I criteri di cui al comma precedente vengono stimati secondo lo schema di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.



Art. 7

Requisiti per il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle alte professionalità

1. Il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle alte professionalità è ancorato alla sussistenza di requisiti oggettivi e soggettivi.

2. I requisiti oggettivi attengono alle funzioni da realizzare ed alle attività da svolgere, richiedono una valutazione della natura e delle caratteristiche delle attività da realizzare e saranno individuati per ciascuna posizione di alta professionalità nell'avviso di selezione.
3. In particolare, costituiscono criteri oggettivi per il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle alte professionalità:
 - a. il contenuto pluridisciplinare degli incarichi;
 - b. la complessità del contesto di riferimento, caratterizzato da elevati livelli di variabilità che determinano situazioni non prevedibili, nonché la gestione frequente di emergenze e criticità che richiedono competenze tecniche specifiche particolarmente qualificate.
4. Costituiscono requisiti soggettivi per il conferimento degli incarichi per la valorizzazione delle alte professionalità connessi ai titoli di studio posseduti, alle attitudini, alla capacità professionale ed all'esperienza acquisita:
 - a. essere dipendente di ruolo del Consiglio regionale a tempo indeterminato;
 - b. essere inquadrato nella categoria D e possedere un'anzianità di servizio nella medesima categoria non inferiore a cinque anni;
 - c. possedere titoli culturali e professionali di elevata qualificazione: laurea magistrale o laurea specialistica, master, dottorati di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi e altri titoli equivalenti;
 - d. possedere un'elevata esperienza professionale acquisita presso il Consiglio Regionale o presso altre amministrazioni;
 - e. non essere stati dichiarati responsabili dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile;
 - f. essere stato valutato attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* almeno una volta nell'ultimo triennio, avendo riportato una valutazione media individuale non inferiore a 75.
5. I requisiti dichiarati dai candidati al conferimento dell'incarico di cui al comma 3 potranno essere verificati anche dalla documentazione acquisita ai fascicoli personali, opportunamente aggiornati.



6. L'Amministrazione si riserva di verificare le esperienze professionali e gli altri titoli dichiarati dai candidati anche rivolgendosi direttamente agli Enti presso i quali gli stessi sono stati acquisiti.

Art. 8

Limiti al conferimento di incarichi di posizione organizzativa e per la valorizzazione delle alte professionalità

1. Al personale titolare di posizione organizzativa o alta professionalità non può essere contemporaneamente conferita altra posizione, né organizzativa né di alta professionalità, e non possono essere conferite funzioni connesse a posizioni di alta professionalità con l'attribuzione di importi maggiori rispetto a quelle previsti dal CCNL. Qualora si verifichi il contestuale conferimento dell'incarico per più strutture organizzative, il dipendente può esercitare il diritto di opzione per la scelta dell'incarico da assumere.
2. Le posizioni di cui agli articoli 2 e 3 non possono essere conferite a dipendenti di altre Amministrazioni in posizione di comando presso il Consiglio regionale della Calabria.

Art. 9

Procedure per il conferimento delle posizioni organizzative e di alta professionalità

1. Per il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa o di alta professionalità, il Segretario/Direttore Generale approva, con propria determinazione, distinti avvisi di selezione da pubblicarsi sul sito internet dell'Ente per sette giorni lavorativi.
2. Ogni avviso contiene la ripartizione delle posizioni di alta professionalità e delle posizioni organizzative all'interno della struttura e la graduazione, effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 5 e 6-bis, all'interno della stessa.
3. Le candidature devono essere presentate, a pena di esclusione, unitamente al *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto, secondo le modalità indicate nell'avviso.



4. Ai fini del conferimento degli incarichi, il candidato indica, in ordine di preferenza, gli incarichi cui intende concorrere nel numero massimo di tre.
5. Una Commissione esaminatrice composta dal Segretario/Direttore Generale, con funzioni di Presidente, dal Dirigente del Settore Risorse Umane e dal Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, accerta il rispetto dei termini e la conformità delle domande pervenute alle previsioni del bando, nonché la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione.
6. La suddetta valutazione tiene conto delle eventuali sanzioni disciplinari, diverse dal rimprovero verbale, irrogate al dipendente nei due anni precedenti la data del conferimento, dei casi di condanna, anche non definitiva, per responsabilità contabile, dei casi di condanna, anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione e dei casi di rinvio a giudizio per fatti direttamente attinenti al rapporto di lavoro o comunque tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.
7. La Commissione, verificato quanto previsto ai commi 5 e 6 del presente articolo, procede alla valutazione dei titoli dei candidati aspiranti agli incarichi secondo i criteri generali, meglio dettagliati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente disciplinare, e di seguito indicati:

Posizioni organizzative

- a. titoli culturali : massimo 20 punti;
- b. esperienze professionali maturate in base agli atti ed ai titoli di servizio attinenti alla posizione da ricoprire: massimo 40 punti;
- c. *curriculum* professionale: massimo 20 punti.

Alte professionalità

- a. titoli culturali : massimo 30 punti;
- b. esperienze professionali maturate in base agli atti ed ai titoli di servizio attinenti alla posizione da ricoprire: massimo 30 punti;
- c. *curriculum* professionale: massimo 20 punti.

Tutti i titoli indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione si riserva di verificare le esperienze professionali e gli altri titoli dichiarati dai candidati anche rivolgendosi direttamente agli Enti presso i quali gli stessi sono stati acquisiti.



8. All'esito della procedura la Commissione redige distinti elenchi, relativi alle Posizioni Organizzative da assegnare presso ogni unità organizzativa ed alle posizioni di alta professionalità, riportanti i nominativi dei candidati ed il relativo punteggio. Tali elenchi sono inviati ai Dirigenti delle unità organizzative per le posizioni organizzative ed al Segretario/Direttore Generale per le alte professionalità.

Art. 10

Attribuzione delle posizioni organizzative e di alta professionalità

1. Il Dirigente della struttura di riferimento, all'esito della procedura di cui all'art. 9, per ogni posizione organizzativa da conferire presso la propria unità organizzativa svolge apposito colloquio con i candidati interessati, finalizzato alla verifica delle conoscenze e capacità delle materie connesse alle attività da svolgere, nonché delle attitudini specifiche e motivazionali a ricoprire l'incarico.
2. Al suddetto colloquio è attribuito un punteggio massimo di 20 punti che, sommato al punteggio assegnato dalla Commissione all'esito della valutazione dei titoli, può determinare un punteggio massimo di 100.
3. Il Dirigente della Struttura di assegnazione conferisce l'incarico di posizione organizzativa con propria determinazione motivata, con riferimento all'idoneità del dipendente cui viene conferito l'incarico, in relazione ai criteri e ai requisiti richiesti ai fini dell'espletamento. Tale provvedimento deve contenere la specifica indicazione degli elementi valutativi che hanno determinato il conferimento.
4. Il Segretario/Direttore Generale, assistito dai componenti della Commissione, procede con identiche modalità all'attribuzione delle posizioni di alta professionalità.
5. Nell'atto di conferimento dell'incarico devono essere individuati e attribuiti gli obiettivi specifici per il conseguimento dei quali viene conferito l'incarico.



6. In caso di conferimento di incarico presso una struttura diversa da quella di appartenenza, il dipendente ha diritto ad essere trasferito.

Art. 11

Durata

1. Gli incarichi di posizione organizzativa e di valorizzazione delle alte professionalità sono attribuite per un periodo non inferiore a dodici mesi e non superiore a ventiquattro mesi, salvo i casi di revoca di cui all'art. 12.

Art. 12

Revoca

1. Gli incarichi di posizione organizzativa e di valorizzazione delle alte professionalità possono essere revocati, prima della loro scadenza, con atto scritto e motivato, dal Dirigente che ha conferito l'incarico, nei casi previsti dall'articolo 9 del CCNL 31.03.1999, nonché nelle ulteriori e specifiche ipotesi previste dalle leggi e dai CCNL.
2. Ai sensi del comma 5 del sopra richiamato articolo 9, la revoca comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato per il dipendente titolare della posizione a far data dall'adozione del provvedimento. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
3. Il Dirigente che ha conferito l'incarico, prima di adottare il provvedimento di revoca dell'incarico conferito, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

Art. 13

Riorganizzazione e trasferimento ad altra struttura

1. Gli incarichi di posizioni organizzative sono collegati alla struttura presso cui sono istituiti. I dipendenti titolari delle medesime perdono automaticamente l'incarico nei casi di trasferimento ad altra struttura.



2. I dipendenti titolari di alta professionalità perdono automaticamente l'incarico nei casi in cui vengano meno le competenze e gli obiettivi assegnati alla posizione. Nelle fattispecie di trasferimento delle competenze conseguenti a processi di riorganizzazione, l'incarico per la valorizzazione delle alte professionalità deve essere confermato con atto di organizzazione dell'organo competente.

Art. 14

Retribuzione delle posizioni organizzative e per la valorizzazione delle alte professionalità

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative e per la valorizzazione delle Alte professionalità, è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.
2. L'importo della retribuzione di posizione del personale titolare delle posizioni organizzative di cui all'articolo 2, è fissato, per quelle di I fascia, in euro 12.900,00 annui lordi per tredici mensilità, per quelle di II fascia, in euro 10.000,00 annui lordi per tredici mensilità. L'importo della retribuzione di risultato, parametrato al raggiungimento degli obiettivi assegnati, è fissato nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione attribuita. L'amministrazione valuterà l'utilizzo di ulteriori disponibilità del fondo in sede di delegazione trattante.
3. L'importo della retribuzione di posizione del personale titolare delle posizioni di alta professionalità di cui all'articolo 3, è fissato, per quelle di I fascia, in euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, per quelle di II fascia, in euro 14.000,00 annui lordi per tredici mensilità. L'importo della retribuzione di risultato, parametrato al raggiungimento degli obiettivi assegnati, è fissato nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione attribuita. L'amministrazione valuterà l'utilizzo di ulteriori disponibilità del fondo in sede di delegazione trattante.
4. La retribuzione di risultato di cui ai commi 2 e 3 è corrisposta, a seguito di valutazione annuale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili il cui ammontare è fissato nel rispetto delle disposizioni di legge e dei CCNL.
5. La retribuzione di cui ai commi 2 e 3 assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL.



Art. 15

Valutazione dei risultati

1. La retribuzione di risultato di cui all'articolo 14 è conferita, in funzione del punteggio attribuito, sulla base di una valutazione positiva della prestazione lavorativa svolta e degli obiettivi e risultati conseguiti nell'anno di riferimento, accertati secondo quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente.

Art. 16

Sostituzione del titolare di posizione organizzativa o di alta professionalità

1. In caso di aspettativa per un periodo di tempo superiore a sessanta giorni o per malattia per un periodo di tempo superiore a novanta giorni, con esclusione dei casi di cui agli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, il titolare di posizione di cui agli articoli 2 e 3 è sospeso dall'incarico e può essere provvisoriamente sostituito, con determinazione dal Segretario/Direttore Generale o dal Dirigente della struttura di assegnazione, con altro dipendente inserito nelle relative graduatoria, privo di posizione.
2. È fatta salva la facoltà in capo al Dirigente di riferimento di conservare l'incarico in capo al titolare assente per gravi e comprovate ragioni qualora ne ricorrano i presupposti di legge.
3. Al titolare di posizione di cui agli articoli 2 e 3 provvisoriamente sostituito, non è corrisposta la retribuzione di posizione per tutta la durata della sostituzione. La stessa è corrisposta al suo sostituto. La retribuzione di risultato è corrisposta al titolare di posizione provvisoriamente sostituito ed al sostituto, sulla base di quanto disposto dall'articolo 15 del presente disciplinare, in funzione del contributo dagli stessi dato per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati.

Art. 17

Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia alle norme contenute nel d.lgs. n. 165/2001, alle normative statali vigenti nella materia di riferimento e ai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto.



All. A - Criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità

Fattori di valutazione per la pesatura delle Posizioni organizzative

A) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA			
Risorse umane gestite	Fino a 10 unità Punteggio 6		Superiore a 10 unità Punteggio 10
Eterogeneità dell'attività	Media Punteggio 6	Rilevante Punteggio 10	Elevata Punteggio 15
Complessità dei problemi	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 8	Elevata Punteggio 10
Responsabilità del procedimento	Media Punteggio 6	Rilevante Punteggio 10	Elevata Punteggio 15
B) INTENSITÀ DELLE RELAZIONI			
Intensità relazioni interne con gli altri servizi	Media Punteggio 5	Rilevante Punteggio 10	Elevata Punteggio 15
Intensità relazioni con soggetti esterni e istituzionali	Media Punteggio 5	Rilevante Punteggio 10	Elevata Punteggio 15
C) COMPETENZA PROFESSIONALE			
Esperienza richiesta per copertura ruolo e frequenza di aggiornamento necessaria	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 8	Elevata Punteggio 10
D) STRATEGICITÀ			
Strategicità	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 8	Elevata Punteggio 10



Fattori di valutazione per la pesatura delle Alte Professionalità

A) COMPLESSITA'			
Grado di innovatività dei risultati prodotti	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
Complessità dei problemi	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
Variabilità del contesto di riferimento (normativo, tecnologico, organizzativo)	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
Complessità interfunzionale	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
Grado di autonomia	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
B) INTENSITÀ DELLE RELAZIONI			
Intensità relazioni interne con gli altri servizi	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
Intensità relazioni con soggetti esterni e istituzionali	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
C) COMPETENZA PROFESSIONALE			
Specializzazione richiesta	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
Frequenza di aggiornamento	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10
D) STRATEGICITÀ			
Strategicità	Media Punteggio 4	Rilevante Punteggio 7	Elevata Punteggio 10



All. B

POSIZIONE ORGANIZZATIVA		
TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO MASSIMO 20	
Sotto fattori	Punteggio Massimo	
Diploma di Laurea Triennale, Specialistica (LS) o Magistrale (o vecchio ordinamento) attinente al posto da ricoprire	10	
Diploma di Laurea Triennale, Specialistica (LS) o Magistrale (o vecchio ordinamento) non attinente al posto da ricoprire	5	
<ul style="list-style-type: none"> * Dottorato di ricerca * Master universitari di secondo livello o diplomi di specializzazione riconosciuti successivi alla laurea (max 1); * Abilitazione professionale * Seconda laurea * Corsi di formazione con esame finale; 	5	
* i suddetti titoli culturali devono essere attinenti alla posizione organizzativa da conferire		
ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO 40	
Sotto fattori	Punteggio Massimo	
Anzianità di servizio nella categoria giuridica D o equivalente categoria (ad esclusione degli anni richiesti per la partecipazione al bando)	Punteggio attribuibile per anno fino a un massimo di 15 anni: punti 1 per anno	15
Responsabilità d'ufficio precedentemente svolta all'interno del Consiglio regionale o presso altre amministrazioni	Punteggio attribuibile per anno fino a un massimo di 10 anni: punti 1 per anno	10
L'aver ricoperto incarichi di posizione organizzativa o alta professionalità	Punteggio per ogni anno di incarico fino a un massimo di cinque anni: punti 2 per anno	10
L'aver ricoperto incarichi dirigenziali conferiti ex art. 19, comma 6, D.Lgs n. 165/2001	Punteggio per ogni anno di incarico fino a un massimo di cinque anni: punti 1 per anno	5
CURRICULUM PROFESSIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO 20	
Vengono valutate le capacità e le competenze, nonché le esperienze lavorative e formative, ivi ricompresi gli incarichi di responsabilità nelle strutture speciali in costanza di impiego presso il Consiglio regionale, non ricomprese nelle "Esperienze professionali" di cui al precedente punto, che sono ritenute, a giudizio della Commissione, rilevanti per la posizione da ricoprire.		



ALTA PROFESSIONALITA'

TITOLI CULTURALI		PUNTEGGIO MASSIMO 30	
Sotto fattori		Punteggio Massimo	
* Dottorato di ricerca (max 1)		8	
* Master universitari di secondo livello o Diplomi di Specializzazione riconosciuti successivi alla laurea (max 1)		8	
* Abilitazione professionale o iscrizione ad Albi professionali (max 1)		5	
* Seconda laurea (max 1)		5	
* Corsi di formazione con esame finale (max 1)		4	
* i suddetti titoli culturali devono essere attinenti alla posizione di alta professionalità da conferire			
ESPERIENZE PROFESSIONALI		PUNTEGGIO MASSIMO 30	
Sotto fattori		Punteggio Massimo	
Anzianità di servizio nella categoria giuridica D o equivalente (ad esclusione dei cinque anni richiesti per la partecipazione al bando)	Punteggio attribuibile per anno fino a un massimo di dieci anni: punti 1 per anno	10	
Responsabilità d'ufficio precedentemente svolta all'interno del Consiglio regionale o presso altre amministrazioni	Punteggio attribuibile per anno fino a un massimo di otto anni: punti 1 per anno	8	
L'aver ricoperto incarichi dirigenziali	Punteggio per ogni anno di incarico fino a un massimo di quattro anni: punti 3 per anno	12	
CURRICULUM PROFESSIONALE		PUNTEGGIO MASSIMO 20	
Vengono valutate le capacità e le competenze, nonché le esperienze lavorative e formative, ivi ricompresi gli incarichi di responsabilità nelle strutture speciali in costanza di impiego presso il Consiglio regionale, non ricomprese nelle "Esperienze professionali" di cui al precedente punto, che sono ritenute, a giudizio della Commissione, rilevanti per la posizione da ricoprire.			

